

LA PAROLA OGNI GIORNO

27/04/2021

Don Dario

Buongiorno, buon martedì 27 aprile, oggi festeggiamo le beate Caterina e Giuliana, auguri a tutte le donne che portano questo nome. Ed è a loro che chiediamo la grazia per poter accogliere, ascoltare, meditare, pienamente il Vangelo splendido e impegnativo, il Vangelo di Giovanni, capitolo 6, versetti 60-69.

VANGELO GIOVANNI 6,60-69

In quel tempo molti dei discepoli del Signore Gesù, dopo aver ascoltato, dissero: "Questa parola è dura! Chi può ascoltarla?". Gesù, sapendo dentro di sé che i suoi discepoli mormoravano riguardo a questo, disse loro: "Questo vi scandalizza? E se vedeste il Figlio dell'uomo salire là dov'era prima? È lo Spirito che dà la vita, la carne non giova a nulla; le parole che io vi ho detto sono spirito e sono vita. Ma tra voi vi sono alcuni che non credono". Gesù infatti sapeva fin da principio chi erano quelli che non credevano e chi era colui che lo avrebbe tradito. E diceva: "Per questo vi ho detto che nessuno può venire a me, se non gli è concesso dal Padre". Da quel momento molti dei suoi discepoli tornarono indietro e non andavano più con lui. Disse allora Gesù ai Dodici: "Volete andarvene anche voi?". Gli rispose Simon Pietro: "Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna. E noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio".

Un Vangelo duro. Questa parola è dura, è presente all'interno stesso del testo, ma insieme estremamente liberante. Perché, non nascondiamoci dietro un filo, senza assolutamente voler demonizzare nessuno e nessuna realtà, noi sappiamo che viviamo in un mondo pervaso dalla pubblicità, nel tentativo continuo di trasformare uomini e donne in consumatori, perché è uno dei dinamismi profondi del nostro mondo, che, ripeto, non demonizzo ma è profondamente pericoloso.

Quindi un mondo fatto da persone, magari siamo anche noi tra coloro che desiderano attirare gli altri, sedurre gli altri per portarli a sé, per poter appunto vendere i propri beni.

Gesù è diverso, Gesù ha uno sguardo libero, nobile, e mentre tutti se ne vanno non piagnucola con il suo giro più stretto dicendo: vanno via tutti, per favore, rimanete anche voi. Ma con sguardo nobile dice: siete liberi, volete andarvene anche voi? Andate. Io non seduco nessuno, non trattengo nessuno.

Che libertà! È proprio vero che Gesù è il Signore (nel senso profondo cristologico del termine, il Kyrios, ma anche nel senso popolare) che sa dire, nei momenti di difficoltà, mentre tutti se ne vanno, a quei pochi che sono rimasti: volete andarvene anche voi?

Chi parla così è davvero un Signore, e di questa signoria noi per grazia godiamo. Viviamo cercando un pochino, per quel poco che possiamo, di essere Signori anche noi.

Buon cammino.